



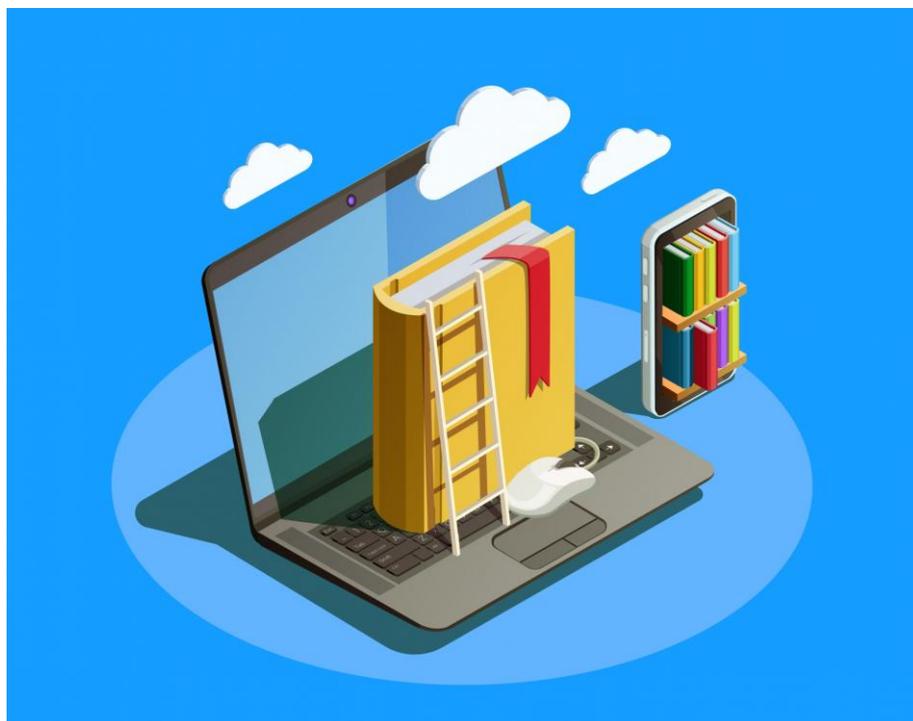
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE-UNIVERSITA' E RICERCA
ISTITUTO COMPRENSIVO "MONS. ARRIGO"
di **MONTEMAGGIORE BELSITO**
e SEZ. STACCATATE DI ALIMINUSA e SCIARA
C.F. 87001030821 - C.M. PAIC825006



✉ VIA GIUNTA MUNICIPALE- 90020 MONTEMAGGIORE BELSITO
Tel.: 091/8996224 – Tel./Fax 091/8996222 – e mail: paic825006@istruzione.it
Sito web: www.icmontemaggiorebelsito.edu.it Pec : paic825006@pec.istruzione.it

DIDATTICA A DISTANZA E VALUTAZIONE

Documento integrativo al P.T.O.F. 2019/22



INDICE

PREMESSA	3
ATTIVITÀ DIDATTICA A DISTANZA E LINEE DI INTERVENTO DELL'ISTITUTO.....	3
OBIETTIVI DELLA DIDATTICA A DISTANZA	4
IL RUOLO DEI RAPPRESENTANTI DI CLASSE	5
MODALITÀ E STRUMENTI DI ATTUAZIONE	5
RIMODULAZIONE DELL'ORARIO SCOLASTICO	7
VALUTAZIONE E PROVE DI VERIFICA	8
DAD E INCLUSIONE SCOLASTICA	9
OCCASIONI DI AUTO-FORMAZIONE E CONDIVISIONE	10
ALLEGATI	11

PREMESSA

Le misure urgenti di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 stabilite nel decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, ed i successivi atti normativi DPCM del 4 Marzo 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 Febbraio 2020, n.6" e le Istruzioni operative date dal Ministero dell' Istruzione con note n.278 del 6 Marzo 2020 , n.279 dell'8 Marzo 2020, n.368 del 13 Marzo 2020, n. 388 del 17 Marzo 2020, hanno stabilito la sospensione delle attività didattiche in presenza e hanno sollecitato le scuole ad attivare modalità di didattica a distanza ottimizzando le risorse date dagli strumenti digitali, quali il registro elettronico, le piattaforme interattive esistenti a sostegno dell'apprendimento e della conoscenza e altri canali digitali in grado di mantenere il contatto con gli studenti e le loro famiglie, al fine di tutelare il diritto costituzionalmente garantito all'istruzione.

Viene, inoltre, ritenuto essenziale il più ampio coinvolgimento di tutta la comunità educante, per continuare ad esercitare l'azione didattica e mantenere, compatibilmente con la nuova modalità di lavoro, il Patto Formativo con gli studenti e le loro famiglie e il dialogo educativo. Chiarendo che la didattica a distanza non sostituisce l'attività in presenza, la sfida è trasformare la criticità in opportunità per mantenere nella "didattica rinnovata" un contatto di vicinanza generazionale.

ATTIVITÀ DIDATTICA A DISTANZA E LINEE DI INTERVENTO DELL'ISTITUTO

Il nostro Istituto ha attivato, per tutta la durata della sospensione delle attività didattiche, la DaD, ritenendo fondamentale mantenere l'interazione con gli alunni e garantire la continuità didattica.

Le attività di didattica a distanza, come ogni attività didattica, per essere tali, prevedono la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso un'interazione tra docenti e alunni. Qualsiasi sia il mezzo attraverso cui la didattica si esercita, non cambiano il fine e i principi.

Nella consapevolezza che nulla può sostituire appieno ciò che avviene, in presenza, in una classe, si tratta pur sempre di dare vita a un "ambiente di apprendimento", per quanto inconsueto nella percezione e nell'esperienza comuni, da creare, alimentare, abitare, rimodulare di volta in volta.

(Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020)

La mutata erogazione della didattica richiede, pertanto, una integrazione il Piano dell'offerta formativa dell'Istituto e una rimodulazione delle progettazioni annuali redatte all'inizio dell'anno scolastico dai rispettivi Consigli di classe.

In particolare, la riprogettazione dell'azione didattico-educativa e progettuale d'Istituto:

- adatta gli strumenti e i canali di comunicazione utilizzati per raggiungere ogni singolo studente in modalità on-line;
- adatta il repertorio delle competenze;
- rimodula il Piano delle attività progettuali curricolari ed extracurricolari del PTOF, mantenendo, adattandole, tutte quelle azioni da cui gli studenti possano trarre beneficio in termini di supporto,

vicinanza, benessere psicologico, per affrontare la difficile emergenza e l'isolamento sociale in atto;

- ridefinisce le modalità di valutazione formativa;
- rimodula i Piani Didattici Personalizzati e i Piani Educativi Individualizzati degli alunni con bisogni educativi speciali, tenendo conto degli obiettivi, modalità di applicazione e criteri di valutazione degli apprendimenti.

OBIETTIVI DELLA DIDATTICA A DISTANZA

L'obiettivo principale della DAD è di mantenere un contatto con alunni e famiglie per sostenere la socialità e il senso di appartenenza alla comunità scolastica. Per questo motivo gli obiettivi della didattica a distanza devono essere coerenti con le finalità educative e formative individuate nel PTOF dell'Istituto e nel Piano di Miglioramento:

- sviluppare gli apprendimenti e le competenze, curando la crescita culturale e umana di ciascuno alunno, tenendo conto dell'età, dei bisogni e degli stili di apprendimento;
- privilegiare un approccio formativo basato sugli aspetti relazionali della didattica e lo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità, orientato all'imparare ad imparare e allo spirito di collaborazione dello studente, per realizzare un'esperienza educativa e collaborativa che sappia valorizzare la natura sociale della conoscenza;
- favorire la costruzione di significati e del sapere attraverso la condivisione degli obiettivi di apprendimento con gli alunni e il costante dialogo con gli insegnanti;
- potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni singolo studente, utilizzando diversi strumenti di comunicazione, anche nei casi di difficoltà di accesso agli strumenti digitali;
- valorizzare il ruolo della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie;
- condividere un insieme di regole, individuando le modalità ritenute più idonee per favorire la responsabilizzazione, l'integrazione e l'assunzione di impegni di miglioramento e di esercizio di cittadinanza attiva e legalità;
- privilegiare la valutazione formativa per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dell'alunno nelle attività proposte, osservando con continuità il suo processo di apprendimento e di costruzione del sapere;

- adeguare la didattica e l'azione formativa e organizzativa della scuola al nuovo “ambiente di apprendimento”;
- valorizzare delle risorse professionali presenti nella scuola (docenti e personale ATA) attraverso un'azione di motivazione e di formazione.

IL RUOLO DEI RAPPRESENTANTI DI CLASSE E DEI GENITORI

Nella nostra scuola, e in particolare in questa occasione, cruciale risulta il ruolo dei rappresentanti di sezione e di classe, vero ponte virtuoso nelle comunicazioni scuola-famiglia. Punti di approdo e di rilancio delle comunicazioni istituzionali relative alla riorganizzazione del servizio, sono essenziali nell'aiuto a mantenere viva la relazione tra le famiglie della stessa classe e della stessa sezione, cercando di intercettare, con delicatezza e discrezione, i bisogni di tutte le famiglie, con particolare riguardo nei confronti delle situazioni più fragili o con meno opportunità.

Ai rappresentanti dei genitori e ai genitori va perciò il ringraziamento di tutta la nostra comunità scolastica, anche per la disponibilità mostrata nell'accompagnare con cura e attenzione i propri figli e le proprie figlie in questo cammino lontano dagli edifici scolastici.

MODALITA' E STRUMENTI DI ATTUAZIONE

A seguito della sospensione della attività didattiche in presenza, ciascun docente attiva, quindi, delle modalità di insegnamento a distanza con l'utilizzo di risorse e strumenti digitali, in coerenza con le circolari emanate dal Dirigente scolastico.

Tutti i docenti devono garantire con queste modalità il diritto di apprendimento degli alunni anche offrendo la propria disponibilità a collaborare con i colleghi dei vari Consigli di Classe per realizzare attività di recupero e sostegno.

In particolare, ciascun docente:

- ridefinisce, in sintonia con i colleghi del Consiglio di Classe, gli obiettivi di apprendimento e le modalità di verifica delle proprie discipline;
- pianifica gli interventi in modo organizzato e coordinato con i colleghi dei Consigli di Classe, al fine di richiedere agli studenti un carico di lavoro sostenibile, che bilanci le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio, garantendo la loro salute e la loro sicurezza;
- individua le modalità di verifica degli apprendimenti, privilegiando l'approccio formativo al fine di esprimere delle valutazioni di sintesi, che tengano conto dei progressi, del livello di partecipazione e delle competenze personali sviluppate dagli alunni nell'attuale contesto di realtà;

- comunica tempestivamente alla famiglia e al Coordinatore di classe i nominativi degli studenti che non seguono le attività didattiche a distanza o che non dimostrano alcun impegno o che non hanno a disposizione strumenti, affinché il Coordinatore concordi con il Dirigente scolastico le eventuali azioni da intraprendere per favorirne il reintegro e la partecipazione.

- **SCUOLA DELL'INFANZIA**

“Per la scuola dell’infanzia è opportuno sviluppare attività, per quanto possibile e in raccordo con le famiglie, costruite sul contatto “diretto” (se pure a distanza), tra docenti e bambini, anche solo mediante semplici messaggi vocali o video veicolati attraverso i docenti o i genitori rappresentanti di classe, ove non siano possibili altre modalità più efficaci. L’obiettivo, in particolare per i più piccoli, è quello di privilegiare la dimensione ludica e l’attenzione per la cura educativa precedentemente stabilite nelle sezioni” (Nota Ministero dell’Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020).

I docenti della scuola dell’infanzia sono invitati a continuare a mantenere vivo il contatto con i propri bambini e le proprie bambine attraverso i rappresentanti di classe e i genitori, proponendo loro, filastrocche, brevi narrazioni, giochi didattici, piccole esperienze da svolgere in casa o, se possibile, mettendo a disposizione brevi filmati adatti all’età.

Il primo obiettivo è promuovere momenti di vicinanza, anche attraverso messaggi sia scritti che vocali, utilizzando Wathapp, canale accessibile a tutti. In questo modo viene salvaguardata la dimensione relazionale accanto a quella ludica.

- **SCUOLA PRIMARIA**

“Per la scuola primaria (ma vale anche per i successivi gradi di istruzione), a seconda dell’età, occorre ricercare un giusto equilibrio tra attività didattiche a distanza e momenti di pausa, in modo da evitare i rischi derivanti da un’eccessiva permanenza davanti agli schermi. La proposta delle attività deve consentire agli alunni di operare in autonomia, basandosi innanzitutto sulle proprie competenze e riducendo al massimo oneri o incombenze a carico delle famiglie (impegnate spesso, a loro volta, nel “lavoro agile”) nello svolgimento dei compiti assegnati.

(Nota Ministero dell’Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020).

La scuola primaria, che copre un insieme molto eterogeneo di bisogni, età, condizioni, opportunità, richiede la capacità di variare interventi e azioni in modo diversificato in verticale, ma il più possibile coerente e condiviso in orizzontale, cioè a livello di interclasse. Non esiste perciò un protocollo valido per tutti, se non la messa a disposizione, come opportunità, di strumenti e ambienti, che andranno declinati tenendo prioritariamente conto dell’età, dei percorsi didattici già attivati e delle singole necessità proprie della singola interclasse e classe.

Le attività di didattica a distanza si possono svolgere in modalità asincrona con trasmissione dei materiali, delle audio o video lezioni, dei compiti e degli elaborati e in modalità sincrona, con videoconferenze. Gli strumenti utilizzati sono Zoom, Jitsy Meet, Winschool, Wathsapp, il registro elettronico e la piattaforma Edmodo; attraverso quest’ultima avviene, in via preferenziale, la restituzione dei compiti e delle verifiche eseguiti dagli alunni e il relativo feedback da parte dei docenti.

In particolare, in questo ordine di scuola, soprattutto nelle prime classi, occorre prestare particolare attenzione alla quantità di attività proposte e alla loro sostenibilità familiare. A questa età, infatti, il grado di autonomia è limitato ed è spesso indispensabile il supporto delle famiglie anche nelle attività ordinarie, non mediate da device tecnologici.

Va, infatti, sempre ricordato come l'assenza della dimensione comunitaria e relazionale del gruppo classe si ripercuota sui nostri piccoli alunni e, pertanto, anche le più semplici forme di contatto sono da raccomandare vivamente. E ciò riguarda l'intero gruppo classe, la cui dimensione inclusiva va, per quanto possibile mantenuta, anche con riguardo agli alunni con Bisogni Educativi Speciali (Nota Miur n. 279 dell'8 marzo 2020).

Particolari alleati delle azioni didattiche sono, in particolare nella scuola primaria, i rappresentanti dei genitori e i genitori stessi, con i quali i docenti sono invitati a mantenere e consolidare relazioni di collaborazione, anche al fine di cercare i modi per coinvolgere, con discrezione e ascolto, tutte le famiglie e per calibrare meglio le attività tenendo conto del contesto.

- **SCUOLA SECONDARIA**

“Per la scuola secondaria di primo e di secondo grado il raccordo tra le proposte didattiche dei diversi docenti del Consiglio di Classe è necessario per evitare un peso eccessivo dell’impegno online, magari alternando la partecipazione in tempo reale in aule virtuali con la fruizione autonoma in differita di contenuti per l’approfondimento e lo svolgimento di attività di studio” (Nota Ministero dell’Istruzione n.388 del 17 marzo 2020.)

Elemento centrale nella costruzione degli ambienti di apprendimento, secondo quanto indicato dalla nota ministeriale, sarà perciò la “misura” delle proposte, condivisa all'interno dei consigli di classe, in modo da ricercare il giusto equilibrio delle richieste e perseguire l'obiettivo prioritario della loro sostenibilità, preconditione per il benessere dello studente e per l'acquisizione di qualsiasi apprendimento significativo.

Gli insegnanti propongono attività DAD in modalità sincrona, che vedono la partecipazione degli alunni in tempo reale nelle classi virtuali, nonché in modalità asincrona, per cui gli studenti fruiscono in differita di contenuti per l'approfondimento e lo svolgimento di attività di studio.

Le lezioni sincrone si svolgono mediante Skype, Jitsy Meet, Zoom e Whatsapp. In modalità asincrona, attraverso la piattaforma Edmodo, i docenti forniscono i materiali di apprendimento ed i relativi compiti; questi ultimi, unitamente alle attività di verifica, vengono restituiti sulla stessa piattaforma.

I docenti sono tenuti ad assicurarsi che la videoconferenza sia accessibile a tutti gli alunni anche se è sufficiente disporre di un cellulare o un tablet per partecipare alle videoconferenze.

RIMODULAZIONE DELL'ORARIO SCOLASTICO

Tutte le attività di DAD saranno svolte seguendo la scansione oraria settimanale, nel rispetto dell'orario di servizio previsto per ciascun docente. Le attività in modalità sincrona (lezioni video, audio o altre attività che prevedono interazione in tempo reale con gli studenti) non superano i 45 minuti continuativi, come da prospetti allegati al documento.

VALUTAZIONE E PROVE DI VERIFICA

Con riferimento alla valutazione degli apprendimenti, il testo ministeriale fa presente che “la normativa vigente (Dpr 122/2009, D.lgs 62/2017), al di là dei momenti formalizzati relativi agli scrutini e agli esami di Stato, lascia la dimensione docimologica ai docenti”. A fronte della circolare ministeriale, e considerando che la normativa vigente affida al docente la scelta delle modalità di verifica e valutazione, il nostro Istituto ha definito i processi di valutazione, tenendo conto, comunque, degli aspetti peculiari dell’attività didattica a distanza, ovvero: le modalità di verifica che, evidentemente, non possono essere le stesse in uso a scuola; la circostanza che le modalità di verifica non in presenza, essendo atipiche rispetto alla didattica in classe, hanno necessità di modalità e valutazione diverse; la necessità di puntare sull’acquisizione di responsabilità e sulla coscienza del significato del compito nel processo di apprendimento.

Come le attività didattiche, anche le verifiche possono essere di tipo sincrono e asincrono. Si ritiene che sia libertà del docente, secondo le necessità della sua didattica, scegliere le modalità di verifica, progettate in maniera tale da far emergere la reale acquisizione dei contenuti proposti e il reale livello di sviluppo delle competenze. Tuttavia, per orientarsi nella scelta delle tipologie di verifica da somministrare agli studenti e per la valutazione delle stesse si è fatto riferimento alle linee guida sulla Valutazione nella Didattica a Distanza, emanate dal Ministero.

Nell’ambito della Didattica a Distanza, la valutazione assume, soprattutto, una dimensione formativa, ovvero in itinere relativamente al processo di apprendimento degli alunni, per capire ciò che è stato appreso, ciò che rimane in sospeso e come migliorare, più che una dimensione sommativa, espressa con un voto, che tende invece a verificare se, al termine di un segmento di percorso (un modulo didattico o un’altra esperienza significativa), gli obiettivi di apprendimento sono stati raggiunti e a che livello. La valutazione rappresenta una sintesi che tiene conto della crescita personale dell’alunno e della capacità di mobilitare le proprie competenze personali nell’attività di studio, considerato che nelle condizioni di emergenza attuali, l’attività didattica, che di per sé dovrebbe essere multicanale, segue invece l’unico canale disponibile, quello a distanza con l’uso di risorse e strumenti digitali. Nel valutare, inoltre, i docenti devono considerare il senso di responsabilità, l’autonomia, la disponibilità a collaborare con gli insegnanti e con i compagni, dimostrati da ciascun alunno, nonché le condizioni di difficoltà personali, familiari, o di divario digitale (mancanza di connessione, di dispositivi, accesso limitato agli stessi, etc.), in cui lo studente si trova ad operare.

Pertanto, la valutazione:

- deve tener conto sia del processo formativo che dei risultati di apprendimento;
- ha finalità formative ed educative;
- concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli alunni;
- deve documentare lo sviluppo dell’identità personale;
- deve promuovere la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

I criteri già definiti collegialmente e riportati nel Documento sulla valutazione dell’Istituto, pur mantenendo la loro validità ed efficacia, vanno applicati con la necessaria flessibilità, vale a dire devono

essere calibrati considerando che sono cambiate le modalità didattiche in riferimento alle quali sono stati elaborati.

La valutazione delle attività a distanza verrà formulata tenendo presente i seguenti criteri:

- la partecipazione alle attività didattiche a distanza;
- la puntualità nel rispetto delle scadenze;
- la cura nello svolgimento e nella consegna degli elaborati;
- i progressi rilevabili nell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

Ne consegue che le griglie e gli strumenti di valutazione, deliberati nell'ambito del PTOF 2019- 2022 dell'Istituto, per i tre ordini di scuola, sono integrati, durante il protrarsi della situazione di emergenza, con le griglie, allegate al presente documento, che tengono conto degli elementi sopra esposti.

DAD E INCLUSIONE SCOLASTICA

Per quanto riguarda gli alunni diversamente abili, DSA o BES, il Piano Educativo Individualizzato (PEI) e il Piano Didattico Personalizzato (PDP) rimangono il punto di riferimento. La sospensione dell'attività didattica non interrompe, per quanto possibile, il processo di inclusione. I docenti di sostegno continuano a mantenere l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari o, ove non sia possibile, con la famiglia dell'alunno stesso, mettendo a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza concordate con la famiglia. Resta inteso che ciascun alunno con disabilità, nel sistema educativo di istruzione e formazione italiano, è oggetto di cura educativa da parte di tutti i docenti e di tutta la comunità scolastica.

Pari attenzione è dedicata da parte di tutti i docenti agli alunni con DSA e BES, soprattutto in considerazione del fatto che i materiali didattici maggiormente utilizzati in questa fase (audio, video, slide, immagini, mappe concettuali) - costituiscono efficaci strumenti compensativi, coerenti con i vari Pdp.

Poiché non tutti gli allievi sono in possesso di adeguata strumentazione informatica per svolgere con successo le attività didattiche a distanza, allo scopo di "rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese" (ex art.3 della Costituzione della Repubblica Italiana), l'Istituto ha provveduto a consegnare in comodato d'uso a tutti gli alunni, privi degli strumenti informatici necessari, in particolare agli alunni con BES, un computer portatile o un tablet inventariato presso l'Istituto stesso. Tali strumenti si sono aggiunti a quelli che è stato possibile acquistare con i finanziamenti stanziati dalla Regione Siciliana con la Circolare 11 del 20 marzo 2020 e dallo Stato con il Decreto-legge 18/2020 del 17 marzo 2020.

OCCASIONI DI AUTO-FORMAZIONE E CONDIVISIONE

Questi tempi di lavoro e di relazioni lontani dalla presenza possono costituire occasione per ripensare al proprio modo di fare scuola e di essere persone di scuola.

Innumerevoli possono essere le occasioni di (auto) formazione e di relazione con altri insegnanti.

Nella scelta di applicazioni e ambienti digitali il consiglio è di attenersi alle indicazioni contenute in questo documento, senza però dimenticare l'opportunità di conoscere altre esperienze e di sondare altre opportunità, che, al di là del momento emergenziale, possano poi accompagnarci una volta tornati a scuola.

In rete, e in particolare sui social, sono molto attivi insegnanti e gruppi di insegnanti che rendono disponibili tutorial sull'uso di diversi strumenti. Può essere utile frequentare tali spazi, soprattutto quando, lontani da ogni forma di vetrina autocelebrativa, possano costituire interessanti spunti didattici, da riprendere con spirito critico e da adattare, personalizzandoli, al nostro contesto. Il movimento del ricevere, tuttavia, richiede, per simmetria e senso etico, il movimento del dare. E' perciò auspicabile che ciascun docente si renda partecipe contribuendo alla crescita della comunità professionale, sia al di fuori della scuola, sia internamente alla scuola. A questo proposito, sono incoraggiati movimenti di condivisione tra consigli di classe, dipartimenti, interclassi, sezioni e plessi. Inoltre, riteniamo opportuna la condivisione di spunti didattici attraverso il sito scolastico, in modo pubblico: non come autoattribuzione di merito, ma piuttosto, come contributo alla intera comunità scolastica, che si esprime in uno specifico contesto territoriale, ma vive della contaminazione positiva tra territori diversi.

ALLEGATI

1. ORARIO VIDEOLEZIONI DAD SCUOLA PRIMARIA

ORARIO VIDEOLEZIONI DAD

SCUOLA PRIMARIA ALIMINUSA

DOCENTE	CLASSE	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'	SABATO
Dolce Maria	5 ^a C	ore 15,00/15,40	ore 15,00/15,40	ore 10,00/10,40	ore 15,00/15,40		
Cipolla Vincenza	5 ^a C					ore 10,00/11,30	
Domina Francesco	5 ^a C				ore 11,15/11,45		

SCUOLA PRIMARIA SCIARA

DOCENTE	CLASSE	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'	SABATO
Di Novo Ninfa	3 ^a D	ore 10,00/11,00 1° Gruppo ore 11,00/12,00 2° Gruppo		ore 10,00/11,00 1° Gruppo ore 11,00/12,00 2° Gruppo		ore 10,00/11,00 1° Gruppo ore 11,00/12,00 2° Gruppo	
Tardibuono Angela	4 ^a E	ore 17,00/17,30	ore 17,00/17,30	ore 17,00/17,30	ore 17,00/17,30	ore 17,00/17,30	
Andolina Marietta	5 ^a D	ore 16,30/18,30		ore 16,30/18,30		ore 16,30/18,30	
Mangiafridda Caterina	5 ^a D						ore 15,30/16,30

2. ORARIO VIDEOLEZIONI DAD SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

DOCENTE	MATERIA	LUNEDI'				MARTEDI'				MERCOLEDI'				GIOVEDI'				VENERDI'				SABATO							
MONTEMAGGIORE-ALIMINUSA-SCIARA		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4				
Scaccia Calogero	religione A B C															3C	PL									1A	2A	3A	B
Di Stefano Maria Anna	lett. 2B +3A (8+8+2disp)				2B 3A	3A						2B					3A	2B			2B	3A							
Coppola Letizia	2A+3A (14+2+2disp)		2A		2A		2A	3A				2A			2A				2A										
Siragusa Riccardo	1A+3A (14+2+2disp)				1A				1A								3A									1A			
Galbo Maria Concetta	2B+3B (14+2+2disp)				3B 2B				3B				3B						3B							3B			
Caricchia Vincenza	2B (2+1)															2B													
icata Enrica	mat-sc 2A+ 1A (8+8+2disp)	1A	2A			2A	1A					1A	2A						1A	2A									
Saletta Giovanna	mat-sc 3B + 2B (8+8+2disp)				3B		2B												2B							3B			
Lanzo Giovanni	mat-sc 3A (8+1disp)				3A								3A			3A					3A								
Passafiume Enza Maria	francese 1A+B+C	2A	2D	1D		2B	3D	2E				1A	3B			1E													
Gisiano Patricia	francese 3A (2)																				3A								
La Bua Maria Laura	inglese A+B+3disp	1A	3A		2A							3B	3A			1A	3B				2B	2A							
Militello Francesco	arte A+B+C+D+E		1A	3A C/B			2ABC					1D/ E				2D/ E					3C/ D								
Filippone Sebastiano	tecnica A+B+C+D+E	3A	2E	2A		1A	2D					3D	1E	3B		3C	PL			2B		1D							
Cocchiara Federico	motoria A+B+C+D+E	PL	3C D			2A	3' B					2B	2D			1A				2E	1D/ E								
Sfar A- co I - Luc	musica A+B+C+1D+1E											3C	PL			2B	2A	3A	1A	3B		1D	1E						
Ortolano Croce Nunzio	sostegno 2B+2D (9+9)											2B	1A									1A	2B						
Passalacqua Andrea	lett.3C+PI (14+2+2disp)	3C			1C 3C	3C			3C			3C				3C				2C									
Campagna Maria	lett.PI (11)		1C	2C		2C	1C													2C						1C			
Pennavaria Giovanni	mat-sc PI + 3C (8+8+2disp)				3C 2C			1C				3C				2C			1C	3C					3C				
Pecoraro Irene	francese PL + 3C											2C				1C	3C												
D'Ambrosio Gabriella	ingl 3C +POT					2C	3C					1C								3C	2C	1C							
Grasso Claudio	religione D+E															1D/ E						2D	3D	E					
Oddo Giuseppa	lett. 2D+1D (8+10)	1D	2D				1D	2D				1D				1D	2D				2D	1D							
Zito Maria Rosa	lett. 1E+3D (10+8)		1E	3D			1E	3D				1E	3D			3D	1E					1E							
Caricchia Vincenza	lett. 2E+2D+3D (10+2+2)	2E				2E						2D	2E			3D	2E					2E							
Scozzari Antonia	mat-sc 1E+2E+3D (6+6+6)	1E	3D				1E	2E				1E	3D			2E			2E	3D									
Meschino Rosa	mat-sc 1D (6)							1D											1D										
Castiglia Laura	mat-sc 2D (6)				2D								2D													2D			
Carollo Giovanna	inglese D+E (15+3disp)		1D	3E	1E	2D			2E						2D				3D							2E			
Ortolano Croce Nunzio	musica 2D+2E+3D		2E			2D		3D																					
Lio Palmira Cinzia	sostegno 2E (18)		2E										2E			2E										2E			
Andolina Laura	sostegno 1D (18)																												

**3. GRIGLIA PER L'OSSERVAZIONE E LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE
NELLA DIDATTICA A DISTANZA SCUOLA DELL'INFANZIA**

PARTECIPATIVA	I discorsi e le parole	Non rilevato per assenza	In parte	Si
	Sa ascoltare i messaggi inviati su whatsapp e altri canali di comunicazione			
	Sa inviare delle attività svolte attraverso whatsapp e altri canali di comunicazione con l'aiuto dei genitori.			
	Sa rispondere a domande – stimolo in riferimento ad un racconto			
	Riesce a memorizzare canti, poesie e filastrocche			
	Sa visionare le attività assegnate con l'aiuto del genitore			
	La conoscenza del mondo	Non rilevato per assenza	In parte	Si
	Sa porre domande sulla situazione attuale attraverso i diversi canali di comunicazione di cui dispone			
	Sa descrivere gli eventi che sta vivendo attraverso i diversi canali di comunicazione di cui dispone			
	Il sé e l'altro	Non rilevato per assenza	In parte	Si
	Sa riconoscere ed esprimere verbalmente il proprio stato d'animo			
	Immagini, suoni e colori	Non rilevato per assenza	In parte	Si
	Sa ascoltare brani musicali o poesie o racconti inviati dall'insegnante tramite whatsapp e altri canali di comunicazione			
	Sa utilizzare materiale disponibile in casa per rappresentare graficamente			
	Sa rappresentare graficamente storie inviate tramite i vari canali di comunicazione			
	Il corpo e il movimento	Non rilevato per assenza	In parte	Si
Sa associare ai brani musicali il movimento del corpo che vengono osservati dall'insegnante attraverso un video				
Sa esprimere gli stati d'animo attraverso video messaggi (allegro, arrabbiato, annoiato)				
COLLABORATIVA	I discorsi e le parole	Non rilevato per assenza	In parte	Si
	Sa ripetere una poesia o una filastrocca con un video o un audio messaggio			
	Sa comunicare verbalmente con adulti e bambini, attraverso un audio messaggio			
	Sa fare domande appropriate tramite un messaggio audio			
	La conoscenza del mondo	Non rilevato per assenza	In parte	Si
	Sa collocare, con l'aiuto del genitore, le varie fasi quotidiane della giornata (ascolto delle attività, visione di video)			

	Il sé e l'altro	Non rilevato per assenza	In parte	Si
	Sa visionare immagini e documenti della propria storia personale e familiare, con l'aiuto del genitori			
	Immagini, suoni e colori	Non rilevato per assenza	In parte	Si
	Sa memorizzare poesie, filastrocche e canti, con l'aiuto del genitore			
	Sa visionare video, inviati dall'insegnante, con l'aiuto del genitore			
	Il corpo e il movimento	Non rilevato per assenza	In parte	Si
	Con l'aiuto del genitore invia foto o video delle espressioni del viso e dei movimenti del corpo (balli, canzoncine con movimenti del corpo)			
INTERATTIVA	I discorsi e le parole	Non rilevato per assenza	In parte	Si
	Sa interagire, con l'aiuto del genitore, attraverso messaggi vocali o nelle video lezioni, con i compagni e l'insegnante			
	La conoscenza del mondo	Non rilevato per assenza	In parte	Si
	Interagisce utilizzando diversi strumenti di comunicazione, con l'aiuto dei genitori			
	Il sé e l'altro	Non rilevato per assenza	In parte	Si
	Sa comunicare le proprie emozioni attraverso video e/o audio messaggi			
	Immagini, suoni e colori	Non rilevato per assenza	In parte	Si
	Sa cantare una canzoncina seguendo una base musicale inviando il video			
	Il corpo e il movimento	Non rilevato per assenza	In parte	si
Esegue esercizi motori indicati dall'insegnante e invia il video				

4. GRIGLIA UNICA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI SCUOLA PRIMARIA

Alunno	Padronanza dei linguaggi e dei linguaggi specifici	Rielaborazione e metodo	Completezza e precisione	Competenze disciplinari Materia: _____	Voto:.../10

DISCRETO

- Comportamento non sempre adeguato.
- Rispetto, non sempre adeguato, del Regolamento d'Istituto.
- Frequenza e puntualità non del tutto adeguate nella didattica a distanza.
- Interesse selettivo e partecipazione discontinua.
- Assolvimento in modo non ben organizzato degli impegni scolastici, non rispettando sempre i tempi e le consegne.

SUFFICIENTE

- Comportamento superficiale e scarsa responsabilità.
- Rispetto inadeguato delle regole comportamentali del Regolamento d'Istituto.
- Difficoltà a rispettare frequenza e puntualità nella didattica a distanza.
- Scarso interesse verso tutte le attività didattiche .
- Ricorrenti mancanze nell'assolvimento degli impegni scolastici, non rispettando i tempi e le consegne.

INSUFFICIENTE

La valutazione insufficiente in sede di scrutinio finale deve scaturire da una attenta e meditata analisi dei singoli casi e deve essere collegata alla presenza di comportamenti di particolare gravità che abbiano comportato una o più sospensioni, alla cui irrogazione non siano seguiti cambiamenti della condotta tali da evidenziare una reale volontà di sviluppo della persona nella costruzione del sé , di corrette e significative relazioni con gli altri e di un positiva interazione con la realtà naturale e sociale (D.M.5/2009 art.4).

7. GRIGLIA UNICA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE A DISTANZA PER ALUNNI CON BES

	Insufficiente 4-5	Sufficiente 6	Discreto 7	Buono 8	Distinto 9	Ottimo 10
Interazione a distanza con l'alunno/con la famiglia dell'alunno						
Partecipazione alle attività proposte						
Rispetto delle consegne nei tempi concordati						
Completezza del lavoro svolto in riferimento al PEI e al PDP						
<p>Il voto finale scaturisce dalla media dei punteggi attribuiti ai quattro indicatori, sommando e dividendo per quattro i punteggi.</p> <p style="text-align: right;">...../10</p>						

8. CRITERI PER LO SVOLGIMENTO DELL'ESAME DI STATO A CONCLUSIONE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Alla luce della O.M. n. 9 del 16 maggio 2020, si stabiliscono i criteri per lo svolgimento dell'esame di stato a conclusione del primo ciclo di istruzione:

1. Espletamento dell'esame di Stato tramite la valutazione del consiglio di classe

Ai sensi dell'ordinanza MI 16.05.2020, l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione coincide con la valutazione finale da parte del consiglio di classe. In sede di valutazione finale, il consiglio di classe tiene conto dell'elaborato prodotto dall'alunno e attribuisce il voto finale.

Gli alunni delle classi terze delle scuole secondarie di primo grado trasmettono al consiglio di classe, in modalità telematica o in altra idonea modalità concordata, un elaborato inerente una tematica condivisa dall'alunno con i docenti della classe e assegnata dal consiglio di classe, entro il 5 giugno 2020.

2. Criteri per la realizzazione degli elaborati

La tematica dell'elaborato:

- a) è individuata per ciascun alunno tenendo conto delle caratteristiche personali e dei livelli di competenza dell'alunno stesso;
- b) consente l'impiego di conoscenze, abilità e competenze acquisite sia nell'ambito del percorso di studi, sia in contesti di vita personale, in una logica trasversale di integrazione tra discipline.

L'elaborato consiste in un prodotto originale, coerente con la tematica assegnata dal consiglio di classe, e potrà essere realizzato sotto forma di testo scritto, presentazione anche multimediale, mappa o insieme di mappe, filmato, produzione artistica o tecnico-pratica o strumentale per gli alunni frequentanti i percorsi a indirizzo musicale.

Per gli alunni con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento l'assegnazione dell'elaborato e la valutazione finale sono condotte sulla base, rispettivamente, del Piano Educativo Individualizzato e del Piano Didattico Personalizzato.

3. Modalità di presentazione degli elaborati

Il Consiglio di classe dispone un momento di presentazione orale degli elaborati, in modalità telematica, da parte di ciascun alunno davanti ai docenti del consiglio stesso.

La presentazione orale si svolge entro la data dello scrutinio finale, e comunque non oltre il 30 di giugno, secondo quanto previsto dal calendario stabilito dal dirigente scolastico o dal coordinatore delle attività educative e didattiche, sentiti i consigli di classe.

Il Dirigente scolastico dispone lo svolgimento delle presentazioni orali in videoconferenza o in idonea modalità telematica sincrona, assicurandone la regolarità attraverso l'utilizzo degli strumenti tecnici più idonei.

Per gli alunni risultati assenti alla presentazione orale per gravi e documentati motivi, il Dirigente scolastico, sentito il Consiglio di classe, prevede, ove possibile, lo svolgimento della presentazione in data successiva e, comunque, entro la data di svolgimento dello scrutinio finale della classe. In caso di impossibilità a svolgere la presentazione orale entro i termini previsti, il Consiglio di classe procede comunque alla valutazione dell'elaborato inviato dall'alunno.

4. Modalità e criteri per la valutazione dell'elaborato

L'elaborato è valutato dal Consiglio di classe sulla base dei criteri e delle griglie di seguito allegate appositamente predisposte dal Collegio dei docenti, con votazione in decimi.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ELABORATO SCRITTO

1. Criteri: originalità dei contenuti

L'elaborato presenta una rielaborazione critica e personale dei contenuti studiati:

<input type="checkbox"/> ricca e approfondita	10
<input type="checkbox"/> adeguata	9
<input type="checkbox"/> abbastanza adeguata	8
<input type="checkbox"/> semplice e lineare	7
<input type="checkbox"/> elementare e approssimativa	6
<input type="checkbox"/> confusa e ripetitiva	5

2. Criteri: coerenza, coesione

L'elaborato si presenta composto:

<input type="checkbox"/> In modo organico e ben strutturato	10
<input type="checkbox"/> In modo coerente e scorrevole	9
<input type="checkbox"/> In modo chiaro e preciso	8
<input type="checkbox"/> In modo sostanzialmente chiaro	7
<input type="checkbox"/> In modo semplice e lineare	6
<input type="checkbox"/> In modo incoerente	5

3. Criteri: chiarezza espositiva

L'elaborato è espresso:

<input type="checkbox"/> Con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica	10
<input type="checkbox"/> In modo preciso e appropriato utilizzando un lessico vario e articolato	9
<input type="checkbox"/> In modo corretto utilizzando un lessico pertinente	8
<input type="checkbox"/> In modo corretto, utilizzando un lessico adeguato	7
<input type="checkbox"/> In modo corretto, utilizzando un lessico generico	6
<input type="checkbox"/> In modo confuso, utilizzando un lessico poco significativo	5

4. Criteri: capacità argomentativa

L'alunno:

<input type="checkbox"/> È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite rielaborandole in maniera critica e personale, collegandole in maniera autonoma in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita e con un uso sicuro e controllato dei linguaggi specifici.	10
<input type="checkbox"/> È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite rielaborandole in maniera personale, collegandole in maniera autonoma in una trattazione pluridisciplinare articolata e con un uso pertinente dei linguaggi specifici.	9
<input type="checkbox"/> È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite e di esporre con chiarezza i contenuti o di farne una sintesi efficace collegandoli in maniera autonoma in una trattazione pluridisciplinare con un linguaggio appropriato.	8
<input type="checkbox"/> È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite e riesce a stabilire adeguati collegamenti tra le discipline con un linguaggio globalmente appropriato.	7
<input type="checkbox"/> È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite in maniera sufficiente e guidato dal docente riesce a stabilire collegamenti tra le discipline con un linguaggio accettabile.	6
<input type="checkbox"/> È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato; esposizione poco strutturata e terminologia semplificata o ridotta.	5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ESPOSIZIONE ORALE DELL'ELABORATO

INDICATORI	Punteggio
<p>L'esposizione risulta fluida, consapevole - lessico ricco e ben articolato. Le conoscenze sono complete e approfondite. Ottime capacità di comprensione e di rielaborazione personale. I collegamenti tra le varie discipline risultano personali ed originali.</p>	10
<p>L'esposizione risulta chiara, efficace - lessico appropriato e funzionale al contesto. Le conoscenze sono complete e precise. Ottime capacità di comprensione e di rielaborazione. I collegamenti tra le varie discipline risultano articolati ed esaurienti.</p>	9
<p>L'esposizione risulta chiara, corretta - lessico appropriato. Le conoscenze sono complete. Buone capacità di comprensione e di rielaborazione. I collegamenti tra le varie discipline risultano organiche e significative.</p>	8
<p>L'esposizione risulta semplice e adeguata/comprendibile. Le conoscenze sono essenziali. Più che sufficiente risulta la capacità di comprensione e di rielaborazione. I collegamenti tra le varie discipline risultano abbastanza coerenti e consequenziali.</p>	7
<p>L'esposizione risulta poco chiara e generalmente corretta. Le conoscenze sono generalmente essenziali con sufficienti capacità di comprensione. I collegamenti tra le varie discipline risultano non/poco coerenti.</p>	6
<p>L'esposizione risulta confusa e poco comprensibile Le conoscenze sono lacunose e non sufficienti le capacità di comprensione I collegamenti tra le varie discipline risultano poco coerenti</p>	5

5. Modalità per l'attribuzione della valutazione finale

In sede di scrutinio finale, il Consiglio di classe procede alla valutazione dell'anno scolastico 2019/2020 degli alunni delle classi terze tenendo conto dell'elaborato prodotto, dell'attività didattica effettivamente svolta, in presenza e a distanza nonché del percorso triennale.

Per i candidati privatisti si valuta l'elaborato e l'esposizione dello stesso.

Le valutazioni conseguite nelle singole discipline sono riportate nel verbale di scrutinio e nel documento di valutazione relativo all'anno scolastico 2019/2020.

La valutazione finale, espressa in decimi, terrà conto dei seguenti criteri:

VOTI		CRITERI	NOTE
A	Voto del Biennio	Si attribuirà come voto totale relativo al biennio il voto più alto tra i voti dei due anni solo se tra i due voti quello del secondo anno risulta il maggiore; in caso contrario si considera la media aritmetica tra i due anni.	Esempi: <ul style="list-style-type: none"> - Primo anno = 7, secondo anno = 7; voto biennio = 7 - Primo anno = 7, secondo anno = 8; voto biennio = 8 - Primo anno 8, secondo anno = 7; voto biennio = 7.5
B	Voto del 3° anno	Per l'assegnazione del voto si partirà dal voto attribuito all'alunno nel primo quadrimestre; tale voto potrà essere aumentato solo se nel 2° quadrimestre (DAD) sono stati effettivamente raggiunti livelli di competenza superiori.	Questo è un voto disciplinare che viene proposto in sede di scrutinio. Valutazione DAD: utilizzo della griglia.
C	Elaborato	I due voti dell'elaborato (elaborato scritto e presentazione orale) verranno assegnati attraverso l'utilizzo delle relative griglie.	Valutazione elaborato: utilizzo della/e griglia/e.
	Voto finale	Si attribuirà come voto finale il voto più alto tra i voti A e B solo se B è più alto di A; nel caso contrario varrà la media aritmetica. Se il voto C restituirà un trend positivo (nettamente osservabile) che caratterizza il percorso formativo dell'alunno e che mostra una crescita nei comportamenti e nelle attitudini, tale voto verrà considerato al fine di aumentare il voto finale, prevedendo la possibilità della lode.	Assegnazione della lode (all'unanimità): 1) media del 9.5 nel biennio A; 2) media del 10 come voto finale.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA DAD

Descrittori di osservazione	Non sufficiente Voto 5	Sufficiente Voto 6	Discreto/ Buono Voto 7/8	Distinto/ Ottimo Voto 9/10
Assiduità	Ha bisogno di frequenti e insistenti sollecitazioni per effettuare l'accesso. Nelle attività sincrone non partecipa o interagisce saltuariamente e con docenti e compagni.	È in grado di effettuare l'accesso in maniera autonoma, ma non è sempre assiduo.	Effettua l'accesso puntualmente e con assiduità.	Sempre assiduo e partecipa, mostra elevato grado di responsabilità.
Partecipazione	Non è puntuale e formula richieste non sempre adeguate, partecipando saltuariamente.	Generalmente è puntuale, partecipa utilizzando le risorse a disposizione con qualche incertezza, che riesce a superare se opportunamente guidato. Partecipa con una certa costanza alle attività proposte.	È puntuale, utilizza le risorse a disposizione in modo consapevole ed efficace.	Partecipa attivamente, utilizzando le risorse a disposizione e trasferendo le sue conoscenze al gruppo classe.
Interesse, cura approfondimento	Ha difficoltà nel comprendere le consegne. Utilizza le risorse in modo disorganico e/o parziale.	Se orientato, comprende le consegne. Nello svolgimento manifesta qualche incertezza.	Comprende le consegne e sa svolgerle in modo adeguato. Utilizza le risorse a disposizione in modo consapevole ed efficace.	Analizza con sicurezza le conoscenze a disposizione per utilizzarle nell'espletamento delle consegne in modo efficace e costruttivo.
Capacità di relazione a distanza	Se sollecitato, interagisce con i compagni e il docente. In genere rispetta i ritmi e le regole di interazione.	In genere rispetta i ritmi e le regole di interazione a distanza, utilizza le risorse per la produttività individuale, interviene per risolvere i suoi dubbi.	Sa formulare richieste pertinenti ed adeguate. Interagisce in modo costruttivo con i compagni.	Sa organizzare le informazioni per formulare richieste in funzione del proprio scopo e a beneficio del gruppo classe.

L'alunno consegue il diploma conclusivo del primo ciclo d'istruzione conseguendo una valutazione finale di almeno sei decimi.

La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità del consiglio di classe, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio.

Gli esiti della valutazione finale sono resi pubblici mediante affissione all'albo della scuola.

Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione delle eventuali modalità di svolgimento dell'esame per gli alunni con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE:

GIUDIZIO COMPLESSIVO E CONSIGLIO ORIENTATIVO

Nel corso del triennio il/la candidato/a ha partecipato (1) _____

(1) [proficuamente, sistematicamente , in modo adeguato, superficiale]

alle attività scolastiche, evidenziando un processo di apprendimento (2) _____

(2) [autonomo e sistematico, ordinato e produttivo, graduale, sufficiente,
 lento ma adeguato]

e raggiungendo risultati (3) _____

(3) [completi, più che soddisfacenti, soddisfacenti, accettabili,]

Ha mostrato (4) _____ capacità espressive, di osservazione,

di comprensione, di analisi.

(4) [valide e personali, valide, appropriate, modeste]

In sede di esame ha confermato la sua (5) _____ preparazione

(5) [ampia e approfondita, chiara e completa, apprezzabile, essenziale]

e / ma un (6) _____ grado di maturità.

(6) [ottimo, distinto, buono, sufficiente non sufficiente]

Si conferma l'indirizzo di scuola superiore consigliato.